

Prot. n. 314/C/2017

Preg.mi Sigg.
Titolari e/o Legali Rappresentanti
delle Imprese associate
LORO SEDI

Ragusa, 29 Dicembre 2017

Oggetto: **DdL Bilancio 2018 – Focus sui bonus fiscali.**

Prorogate per il 2018 la detrazione per le ristrutturazioni edilizie nella forma potenziata al 50% e la detrazione per gli interventi di riqualificazione energetica nella misura del 65%. Introdotta la possibilità di cumulo tra “ecobonus” e “sismabonus” per gli interventi su parti comuni di edifici condominiali in zone a rischio sismico 1, 2 e 3.

Queste, alcune delle misure fiscali contenute nel Disegno di legge di Bilancio 2018, che sta concludendo il proprio iter in Parlamento. Diverse le modifiche all’art.14, del DL 63/2013, convertito con modificazioni nella legge 90/2013, che reca la disciplina vigente del cd. “Ecobonus”.

A tal riguardo, riveste particolare interesse, per il settore delle costruzioni, l’introduzione della possibilità di cumulare il “Sismabonus” e l’ “Ecobonus” per interventi su parti comuni di edifici condominiali, ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3, volti congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica, nella misura unica dell’80%, o dell’85% a seconda che gli interventi determinino il passaggio a 1 o 2 classi di rischio sismico inferiori.

Tale detrazione è ripartita in 10 quote annuali di pari importo e si applica su un ammontare delle spese non superiore a euro 136.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari di ciascun edificio. Si tratta, dunque, di un’agevolazione che riguarda, specificatamente, gli interventi effettuati su parti comuni di edifici condominiali e che si pone come alternativa alle detrazioni già previste ai medesimi fini.

Sempre in tema di “Ecobonus” si evidenzia, inoltre, l’estensione della possibilità di “cessione del credito” a tutti i contribuenti per tutte le tipologie agevolate di interventi di riqualificazione energetica e non solo limitatamente agli interventi su parti comuni condominiali, ma anche per quelli sulle singole unità immobiliari.

Va sottolineata, inoltre, la rimodulazione dell’aliquota dell’Ecobonus che scende al 50% per alcuni tipi di intervento al fine di riconoscere maggiori premialità a quelli più incisivi, che interessano maggiormente le imprese del settore (ad es. “riqualificazione globale”).

Per un approfondimento delle novità contenute nella Disegno di Legge di Bilancio 2018, in conclusione della seconda lettura presso la Camera dei Deputati, l’ANCE ha

predisposto un Documento di sintesi, al quale seguiranno eventuali aggiornamenti ed approfondimenti..

Cordialità



ANCE RAGUSA
II VICE PRESIDENTE
(Geom. Giovanni Bonometti)